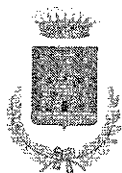


COPIA



COMUNE DI
VALENZA

Deliberazione n. 74

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di I convocazione – seduta pubblica

OGGETTO : ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE N. 45 AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. - ATTIVAZIONE CON LA MODALITA' INTEGRATA (PARAGRAFO 1.7 D.G.R. 29 FEBBRAIO 2016, N. 25-2977), DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'anno DUEMILADICIOTTO

Addi VENTI

Del mese di DICEMBRE

Alle ore 18:26

nella sala delle adunanze
consiliari.

Convocato previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale
Nelle persone dei Signori:

Sindaco

BARBERO Gianluca Mario Francesco

Pres.	Ass.
X	

Consiglieri

BINDI Luca
CASSANO Sergio
CRESTA Sergio
DI CARMELO Salvatore
ICARDI Alessandra
ICARDI Federico
LEVATI Paola
MERLINO Luca

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Consiglieri

ODDONE Maurizio
ORLANDO Giosuè
PATRUCCO Paolo Giovanni
ROSSI Luca Angelo
ROSSI Nadia
VARONA Davide
ZAIIO Daniela
ZANGHI Annamaria

Pres.	Ass.
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Consiglieri assegnati al Comune n. 16

Partecipa il Segretario Generale Dott. Stefano VALERII

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore DI CARMELO

constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, in fase istruttoria, ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49 comma 1, il seguente parere:

in ordine alla regolarità tecnica:

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Massimo Temporin

F. TO TEMPORIN

Si dà atto che :

- Nel corso della trattazione del primo argomento della odierna seduta consiliare sono entrati in aula i Consiglieri Paola Levati e Luca Rossi – Presenti nr.16
- Nel corso della trattazione del secondo argomento della odierna seduta consiliare e' entrato in aula il Consigliere Giosue' Orlando – Presenti nr.17
- Nel corso della trattazione del quarto argomento della odierna seduta consiliare hanno definitivamente abbandonato l'aula il Consigliere Sergio Cassano e il Consigliere Luca Rossi – Presenti nr.15
- Nel corso della trattazione del quinto argomento della odierna seduta consiliare hanno definitivamente abbandonato l'aula i Consiglieri Luca Bindi e Federico Icardi – Presenti nr.13
- Illustra l'oggetto il Sindaco Gianluca Barbero
- Sull'argomento intervengono i Consiglieri Annamaria Zanghi (Movimento Cinque Stelle) Paolo Patrucco (Lega Nord) e Luca Merlini (Con noi per la città) i quali annunciano tutti il voto favorevole dei rispettivi gruppi

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

1. che questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 174/6280 del 19.02.1996 e pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 27.03.1996;
2. che negli anni successivi all'approvazione, il Piano Regolatore è stato oggetto di diverse varianti, tutte di carattere non strutturale ad eccezione della variante strutturale per l'individuazione della nuova struttura fieristico - espositiva approvata dalla Regione Piemonte nell'anno 2004, resesi necessarie sia per risolvere le diverse problematiche sorte nella fase gestionale, che per dare risposta a nuove esigenze del territorio;

3. che l'ultima variante apportata al P.R.G. (n. 44/2013) è intervenuta sull'area per attività fieristico - espositive T12 P.I.P., destinata ad ospitare strutture espositive specializzate ed i servizi ad esse connessi, modificando le destinazioni d'uso consentite ed inserendo la possibilità di destinazioni produttive nella porzione T12b, che ha poi visto l'insediamento del polo produttivo orafa della Bulgari Gioielli s.p.a.;
4. che a seguito delle mutate condizioni socio - economiche, la struttura fieristico - espositiva realizzata dalla soc. Expo Piemonte s.r.l. nel comparto T12a è ora inutilizzata;
5. che Expo Piemonte s.r.l. è indirettamente partecipata, tramite Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., dalla Regione Piemonte;
6. che la Regione Piemonte, con piano di razionalizzazione e revisione straordinaria delle società partecipate, in conformità agli indirizzi della D.G.R. 1-567 del 11.11.2014, approvata in adempimento alle Leggi n. 147/2013 e n. 190/2014, ha individuato Expo Piemonte s.r.l. tra le società partecipate da porre in liquidazione con la conseguente vendita del patrimonio immobiliare;
7. che in data 22.06.2018 l'assemblea straordinaria di Expo Piemonte s.r.l. ha deliberato, all'unanimità, lo scioglimento anticipato della società stessa ponendola in liquidazione;

PRESO ATTO che la soc. Expo Piemonte ha in corso trattative per la cessione dell'immobile di cui trattasi ed ha chiesto, nell'ambito di detta operazione, una variazione della destinazione urbanistica dell'area consentendo anche l'attività produttiva orafa;

RITENUTO pertanto opportuno apportare al piano vigente le modifiche di carattere normativo necessarie a consentire la nuova destinazione d'uso, così da consentire il riutilizzo dell'immobile ed evitarne il conseguente degrado, che avrebbe conseguenze negative sull'intera area T12;

DATO ATTO che le modifiche oggetto della presente variante sono puntualmente descritte e definite nella relazione illustrativa costituente elaborato della variante stessa;

RILEVATO che le modifiche proposte sono da considerarsi variante parziale al P.R.G., così come indicato all'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in quanto:

- non modificano l'impianto strutturale del Piano Regolatore Generale vigente;
- non modificano la funzionalità delle infrastrutture di rilevanza sovracomunale;
- non modificano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. stessa;
- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico definita dal P.R.G. vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. stessa (norme generali per gli insediamenti storici e per i beni culturali e paesaggistici), nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

e sono quindi di competenza del Consiglio Comunale l'adozione e l'approvazione della variante stessa;

ACCERTATO che le modifiche proposte hanno rilevanza limitata esclusivamente al territorio comunale e sono compatibili con i piani sovra comunali e specificamente:

- con il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011;
- con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017;
- con il Piano Territoriale Provinciale (PTP) approvato con D.C.R. n. 223-5714 del 19.02.2002 e variato con D.C.R. n. 112-7663 del 20.02.2007;

PRECISATO che l'area interessata dalla proposta di variante non è interessata da elementi di pericolosità geomorfologica, come evidenziato nella carta di sintesi dello studio PAI;

PRECISATO altresì che la variante proposta non ha, come indicato nella relazione illustrativa costituente elaborato della variante stessa, rilevanza rispetto al Piano di Classificazione Acustica (PCA) approvato da questo Comune con deliberazione di C.C. n. 4 del 11/02/2004;

VISTO il sottostante prospetto numerico, dal quale si rileva, con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, il rispetto dei parametri di cui all'art. 17 - comma 5 lettere c), d), e), f) - della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in relazione al P.R.G. approvato:

Bilancio variazioni tra Piano approvato e successive varianti parziali apportate				
Piano approvato		varianti parziali	variazione	
capacità insediativa residenziale (abitanti)	34.411	34.358	-53	nessun incremento
servizi art. 21 (mq.)	1.375.792	1.364.262	- 11.530	0,34 < 0,5 mq/abit.
servizi art. 22 (mq.)	644.361	644.559	+ 198	0,005 < 0,5 mq/abit.
servizi totali (mq.)	2.020.153	2.008.821	- 11.332	0,33 < 0,5 mq/abit.
superficie territoriale attività produttive, commerciali, direzionali, turistico – ricettive (mq.)	1.838.359	1.872.507	+ 34.148	1,86% < 3%

VISTI gli elaborati costituenti la variante parziale al P.R.G. e più precisamente:

- relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione - tabelle di zona – estratto testo vigente
- Norme Tecniche di Attuazione - tabelle di zona – estratto testo variato
- tav. 11/8 scala 1:5000 (allegata al solo fine di individuare cartograficamente l'area)
- tav. 12/15 scala 1:2000 (allegata al solo fine di individuare cartograficamente l'area)

RICHIAMATO l'art. 17 commi 8 e 11 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., secondo i cui disposti la variante oggetto del presente provvedimento di adozione deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - VAS - (comma 8) e che il procedimento di VAS è svolto dal Comune stesso purché dotato della struttura di cui all'art. 3 bis, comma 7, della citata L.R. (comma 11);

RICHIAMATE la deliberazione di G.C. n. 96 del 02.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato istituito l'Organo tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti le procedure di VAS e di VIA, e la deliberazione di G.C. n. 83 del 18.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto a modificare la composizione dell'Organo tecnico;

DATO ATTO, pertanto, che questo Comune è dotato della struttura di cui all'art. 3 bis, comma 7, della citata L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)"* e, in particolare, il paragrafo 1.7 *"Iter procedurale"* ed il paragrafo 2 *"Iter dei procedimenti integrati"*;

DATO ATTO che, nel caso di varianti parziali al P.R.G., la verifica di assoggettabilità alla VAS può essere svolta in modo integrato contestualmente alla fase di pubblicazione;

VISTO il documento tecnico finalizzato alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, denominato *"Documento Tecnico per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)"*, redatto dall'Arch. Simona Illario dello Studio Progetto Territorio;

DATO ATTO che trattandosi di piano urbanistico è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 - comma 2 - lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, l'adozione e la successiva approvazione della variante;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Dirigente dei Settori V LL.PP. e VII Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n.13 voti unanimi favorevoli su nr. 13 presenti e votanti resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la variante parziale al Piano Regolatore Generale vigente, costituita dai seguenti elaborati:
 - relazione illustrativa
 - Norme Tecniche di Attuazione - tabelle di zona - estratto testo vigente
 - Norme Tecniche di Attuazione - tabelle di zona - estratto testo variato
 - tav. 11/8 scala 1:5000 (allegata al solo fine di individuare cartograficamente l'area)
 - tav. 12/15 scala 1:2000 (allegata al solo fine di individuare cartograficamente l'area)

3. Di dare atto della compatibilità della variante con:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017;
- il Piano Territoriale Provinciale (PTP) approvato con D.C.R. n. 223-5714 del 19.02.2002 e variato con D.C.R. n. 112-7663 del 20.02.2007

4. Di attivare, ai sensi dei paragrafi 1.7 e 2.j.1. della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, la procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della variante di cui trattasi con la modalità integrata, contestualmente alla fase di pubblicazione.

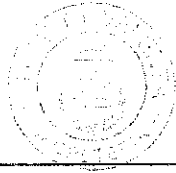
5. Di approvare il documento tecnico finalizzato alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, denominato *"Documento Tecnico per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (D. lgs. 152/2006 e s.m.i.)"*, redatto dall'Arch. Simona Illario dello Studio Progetto Territorio, depositato agli atti del procedimento.

6. Di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati costituenti la variante saranno pubblicati sul sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.valenza.al.it per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, osservazioni e proposte scritte.

7. Di dare altresì atto che la presente deliberazione e gli elaborati costituenti la variante saranno inviati alla Provincia, che entro 45 giorni dal ricevimento dovrà pronunciarsi in merito alla compatibilità della presente variante con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovra comunali approvati.

Approvato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
(Salvatore DI CARMELO)



F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Stefano VALERII

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 21.12.2018 per gg. 30

Il, 21.12.2018



F.TO

Il Segretario Generale
Dott. Stefano VALERII

La presente Deliberazione:

☐ è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000)

Li, _____

F.TO

Il Segretario Generale
Dott. Stefano VALERII

☐ è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 267/2000)

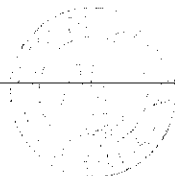
Li, _____

F.TO

Il Segretario Generale
Dott. Stefano VALERII

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera, per uso amministrativo

Valenza, li _____



dekkinas